

16-17 FEBBRAIO 2023

WINTER SCHOOL 2023

AMBIENTE, NUTRIZIONE, SALUTE



Arabella Fontana

Project Manager COT
(Centrale Operativa Territoriale)
per conto Direzione Sanità Regione Piemonte



Esempi di piattaforme digitali di telemedicina che aiutano la presa in carico del paziente

Centrali Operative Territoriali

L'esperienza in corso in Piemonte

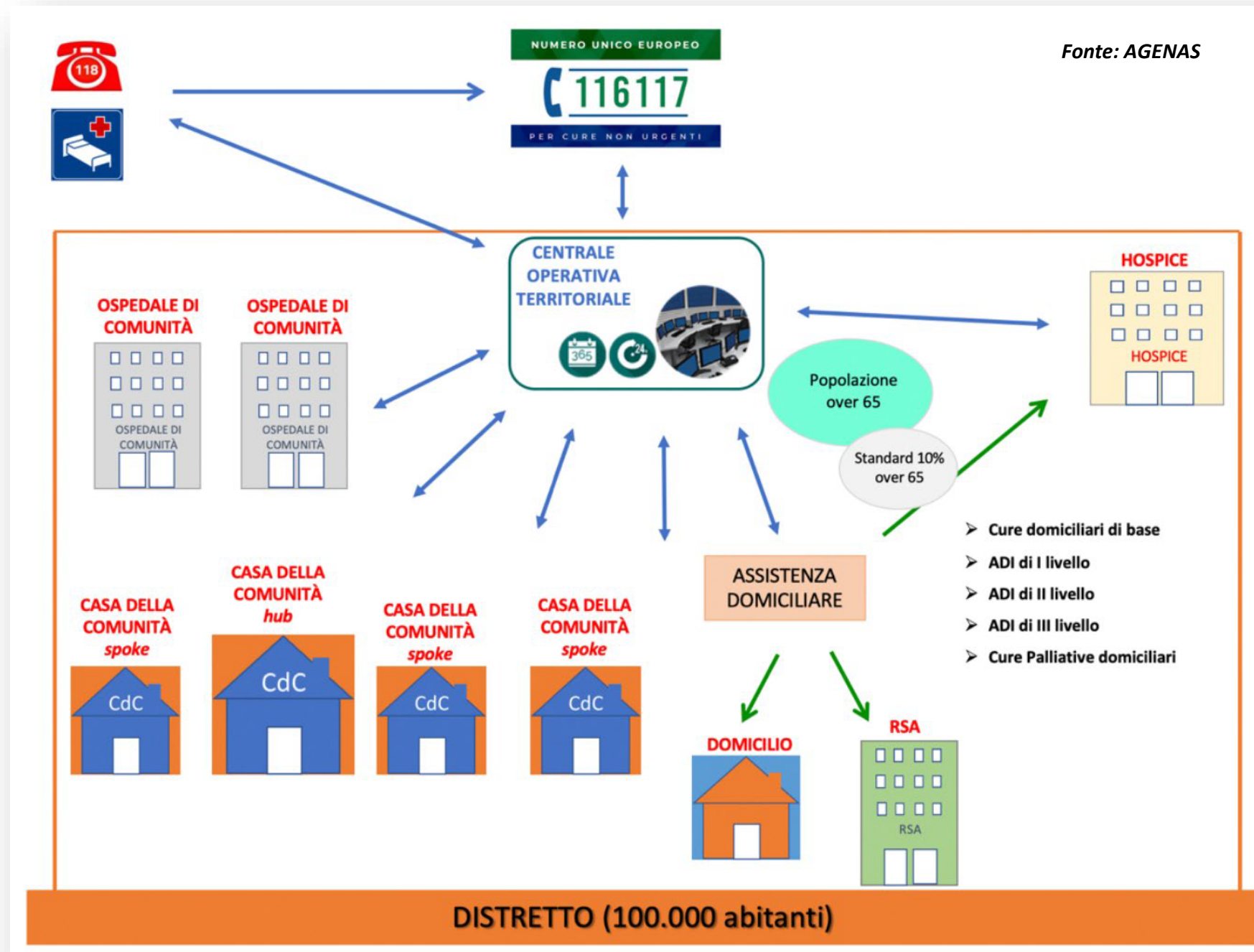
Dr.ssa Arabella Fontana

Project Manager COT

per conto Direzione Sanità Regione Piemonte



REGIONE PIEMONTE
 Direzione Sanità e Welfare
 Dr.ssa Arabella Fontana



Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
 #NEXTGENERATIONITALIA

SALUTE

- ✓ 1.288 nuove Case di comunità e 381 ospedali di comunità per l'assistenza di prossimità
- ✓ Fornire assistenza domiciliare al 10% degli over 65
- ✓ 602 nuove Centrali Operative Territoriali per l'assistenza remota
- ✓ Oltre 3.133 nuove grandi attrezzature per diagnosi e cura

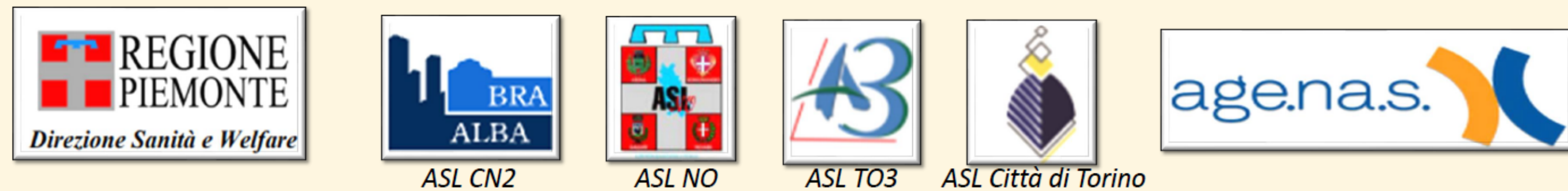
MISSIONE 1 | MISSIONE 2 | MISSIONE 3 | MISSIONE 4 | MISSIONE 5 | MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze



COT

Che cos'è? Quale attività svolge?
 Per chi? Come? Con quali risorse?



REGIONE
PIEMONTE
Direzione Sanità e Welfare
Dr.ssa Arabella Fontana

Progetto sperimentale di ricerca

definizione e implementazione di
modello sperimentale di **Centrali
Operative Territoriali** previste
nella Missione 6 Component I del
PNRR

in collegamento con il numero
europeo armonizzato 116117

in armonia con il previsto riordino
della rete territoriale del Piemonte.

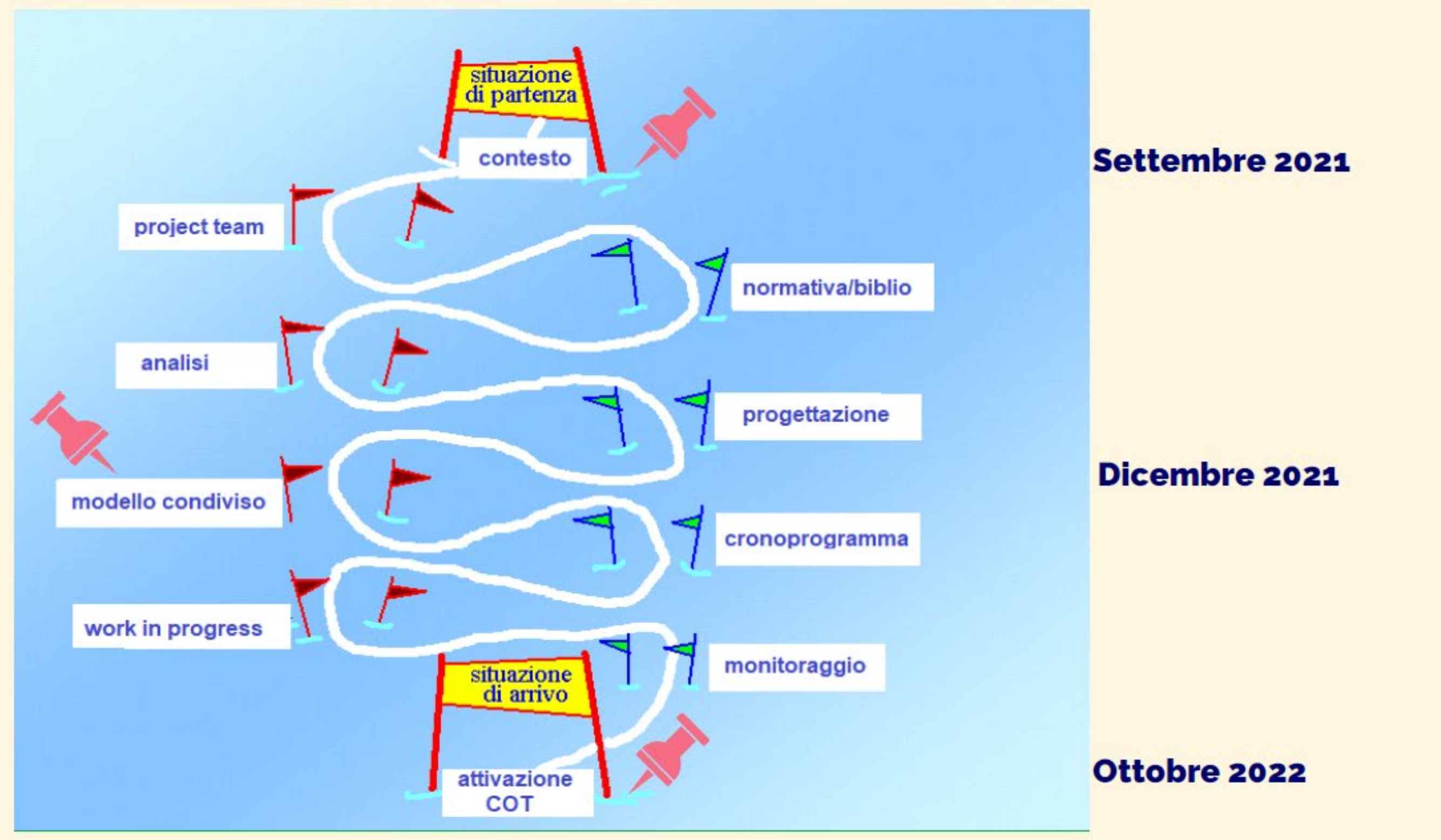
Obiettivi specifici:

- ✓ analizzare l'attuale organizzazione e le best practices esistenti nelle Aziende
- ✓ definire entro il 31/12/2021 un modello organizzativo condiviso di COT
- ✓ sperimentare il modello nel corso del 2022 e valutare le ricadute sull'organizzazione delle attività del territorio
- ✓ definire le linee di indirizzo per lo sviluppo delle COT nelle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte



REGIONE PIEMONTE
Direzione Sanità e Welfare
Dr.ssa Arabella Fontana

Il percorso





La COT è...

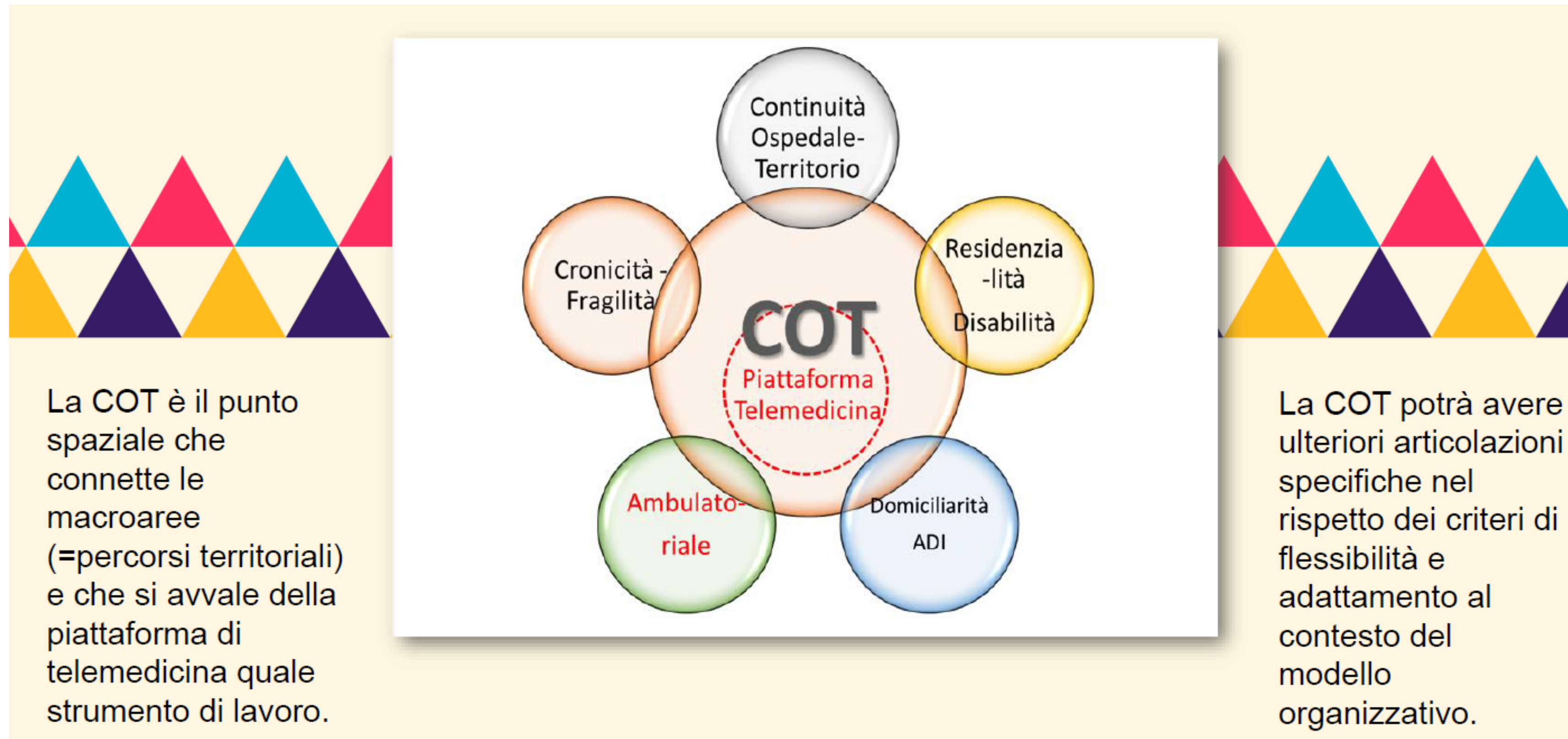
Un modello organizzativo innovativo distrettuale dell'ASL che svolge funzioni di **coordinamento organizzativo** della presa in carico della persona e di **raccordo tra servizi** (tra cui anche il NEA 116117 e il PUA) e professionisti coinvolti nel processo assistenziale per dare una **risposta unitaria e aziendale** a bisogni differenziati che richiedono l'attivazione di processi erogativi multipli e anche di differente natura...

Obiettivo:

assicurare **continuità, accessibilità e integrazione** dell'assistenza.



MACROAREE organizzative essenziali





FUNZIONI della COT

- **coordinamento della presa in carico della persona** tra i servizi e i professionisti sanitari coinvolti nei diversi setting assistenziali;
- **coordinamento/ottimizzazione degli interventi**, attivando soggetti e risorse della rete assistenziale;
- **tracciamento e monitoraggio delle transizioni** da un luogo di cura all'altro o da un livello clinico assistenziale all'altro:
 - a) transizioni dall'Ospedale verso il Territorio;
 - b) transizioni dal Territorio verso l'Ospedale;
 - c) transizioni dal Territorio verso il Territorio;
- **supporto informativo e logistico, ai professionisti della rete assistenziale** (MMG, PLS, MCA, IFoC ecc.), riguardo le attività e servizi distrettuali;
- **raccolta, gestione e monitoraggio dei dati di salute, anche attraverso strumenti di telemedicina**, dei percorsi integrati di cronicità, dei pazienti in assistenza domiciliare e gestione della piattaforma tecnologica di supporto per la presa in carico della persona, (telemedicina, teleassistenza, strumenti di e-health, ecc.), utilizzata operativamente dalle CdC e dagli altri servizi afferenti al Distretto, al fine di raccogliere, decodificare e classificare il bisogno.



COT & CO 116117

 REGIONE
PIEMONTE
Direzione Sanità e Welfare
Dr.ssa Arabella Fontana

TARGET	
Centrale Operativa Territoriale	→ professionisti sanitari e socio sanitari
CUA NEA 116117	→ cittadini (h24)

La CUA 116117 dovrà segnalare alla COT competente per territorio i bisogni espressi dal cittadino che non è già in carico ai Servizi in merito alla **Integrazione Socio Sanitaria di particolare complessità**, ossia:

BISOGNO RIFERITO = **BISOGNO SANITARIO E SOCIALE DA PARTE DI PERSONE FRAGILI**

al fine di:

- indirizzare l'utente al servizio che meglio risponde al bisogno manifestato
- migliorare l'appropriatezza organizzativa
- ridurre gli accessi impropri ai servizi e i tempi di risposta dei servizi.

 REGIONE
PIEMONTE
Direzione Sanità e Welfare

116117



COT



Direzione Sanità e Welfare
Dr.ssa Arabella Fontana

COME? Risorse umane strutturali tecnologiche

Personale: 1 Coordinatore Infermieristico, 3-5 Infermieri, 1-2 unità di Personale di Supporto

Sede: una Centrale Operativa Territoriale ogni 100.000 abitanti o comunque a valenza distrettuale (cfr pianificazione PNRR) - Operativa 7 giorni su 7

Tecnologia/ICT:

- Sistemi di tracciamento e monitoraggio delle transizioni da un luogo di cura all'altro o da un livello clinico assistenziale all'altro
- Telemedicina
- Infrastrutture tecnologiche ed informatiche - ad es. piattaforma comune integrata con i principali applicativi di gestione aziendale, software con accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e ai principali database aziendali, software di registrazione delle chiamate
- Sistema informativo condiviso e interconnesso con la Centrale Operativa Regionale 116117.

In aggiunta a queste figure, è possibile integrare professionalità come Infermiere case manager, Medico, Assistente sociale per la valutazione dei pazienti con bisogni sociali più o meno complessi



REGIONE PIEMONTE
Direzione Sanità e Welfare
Dr.ssa Arabella Fontana

COT : la sfida digitale

Forum Risk Management
obiettivo sanità & salute

22-25 NOVEMBRE 2022
AREZZO FIERE E CONGRESSI

Le sfide della digitalizzazione

INTEGRAZIONE NEL PROCESSO DI CURA
CAMBIAMENTO CULTURALE
CYBERSICUREZZA
INTEROPERABILITA'

#ForumRisk17

Finanziate dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

PIÙ Salute

agens.a.s.

www.forumriskmanagement.it

Dott.ssa Alice Borghini
Dirigente Medico Organizzazione Modelli Sanitari Territoriali
Unità di Progetto di Telemedicina
AGENAS



REGIONE
PIEMONTE
Direzione Sanità e Welfare
Dr.ssa Arabella Fontana

Attori coinvolti nei processi e relative responsabilità

TIPOLOGIA DI SERVIZIO DI TELEMEDICINA	ATTORI				
	MMG/PLS/ Medico del Distretto/ Specialista	Equipe delle cure domiciliari o Professionista sanitario	COT/Centrale operativa ADI ove esistente	Centro Servizi per la telemedicina ove esistente	Paziente a domicilio
<i>Televisita</i>	R - P - E	<i>Non necessariamente C</i>	A	C	C
<i>Teleconsulto medico</i>	R - P - A - E	<i>Non necessariamente C</i>	A	C	<i>Non necessariamente C</i>
<i>Teleconsulenza medico - sanitaria</i>	R - P - A - E	R - A - E	A	C	<i>Non necessariamente C</i>
<i>Teleassistenza</i>	<i>Non necessariamente R - P</i>	R - A - E	A	C	C
<i>Telemonitoraggio</i>	R - P	S	A	C - E	C
<i>Telecontrollo</i>	R - P	S	A	C - E	C
<i>Teleriabilitazione</i>	R - P	R - A - E	A	C	C

Legenda:

A = Attivatore C = Coinvolto E = Erogatore P = Prescrittore R = Richiedente S = Supporto

Decreto 29/04/2022, ALLEGATO - PNNR (M6C1): Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Investimento 1.2.1 Assistenza Domiciliare
LINEE GUIDA ORGANIZZATIVE CONTENENTI IL MODELLO DIGITALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE (Milestone EU M6C1-4) -



Direzione Sanità e Welfare

Dr.ssa Arabella Fontana

COT attive in Piemonte

Condizioni necessarie:

- **sistema informativo di supporto** unico ed omogeneo a livello regionale, che garantisca le possibilità di connessione interaziendale per facilitare i percorsi su tutto il territorio
- **attuazione del piano di investimenti** per disporre di logistica idonea e di risorse tecnologiche (tra cui una **piattaforma di telemedicina**) e umane da dedicare alla COT
- **riorganizzazione dell'offerta** (servizi/linee produttive) aziendale in modo che i servizi siano in grado di rispondere 7/7 giorni per assicurare efficienza ed efficacia dei percorsi gestiti dalla COT;
- **formazione continua** per tutti i professionisti coinvolti

ASL SPERIMENTATRICE	Sede COT in fase di sperimentazione	Data di attivazione	gg di funzionamento
ASL Città di Torino	COT Continuità delle Cure, via S. Pellico 19, Torino	4 ottobre 2022	attiva dalle ore 8.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì
	COT Cure Domiciliari, via Spalato 14, Torino	30 gennaio 2023	
ASL CN2	COT presso Area del Nucleo di Continuità delle Cure Aziendale del Presidio Ospedaliero di Verduno	1° novembre 2022	attiva dalle ore 8:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì
ASL TO3	COT Distretto Pinerolese, sede in Pinerolo, Stradale Fenestrelle 72	1° novembre 2022	attiva dalle ore 8.00 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì
ASL NO	COT del Distretto Area Sud, sede in Trecate, Via Rugiada 20	7 novembre 2022	attiva dalle ore 8.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì



Direzione Sanità e Welfare
Dr.ssa Arabella Fontana

Da non dimenticare!

Quali benefici per il cittadino?

- ◆ **Emergenza del 'sommerso':** «*ho a casa un disabile che non riesco più a gestire*»...
116117 → COT → percorso attivato
- ◆ **Richieste di inserimento in struttura residenziale:** mappatura aggiornata sempre a disposizione
- ◆ **Regia dei percorsi** per superare la criticità nella transizione H-T, sia nelle ammissioni sia nelle dimissioni... indipendentemente dal punto di accesso
- ◆ **Trasparenza del percorso:** «*a che punto è il pz nella transizione H-T; T-T; T-H?*»
- ◆ **Telemedicina tramite uso di devices**
- ◆ **Standard di servizio** per diminuire le disuguaglianze nell'accesso alle cure
- ◆ **Modello di erogazione condiviso**



Direzione Sanità e Welfare

Dr.ssa Arabella Fontana

arabella.fontana@mail.regione.piemonte.it

Grazie!



Avviata la seconda Centrale Operativa Territoriale (COT) dell'ASL Città di Torino dedicata al governo dei percorsi di Cure domiciliari